



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO INNOVAZIONE, RICERCA E
TRANSIZIONE DIGITALE

Determinazione del Dirigente	
N. 8/ 16	di data 29/01/21

Oggetto: IMPEGNO DELLA SPESA DI EURO 1.372,50. SERVIZIO DI WHISTLEBLOWING., ANNO 2021. CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI. IMPORTO EURO 1.372,50 AL LORDO DEGLI ONERI FISCALI.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesso che con determina dirigenziale n. 8/42 del 20.04.2020, esecutiva, è stato affidato il servizio di whistleblowing, per l'anno 2020, al Consorzio dei Comuni Trentini S.c. a r.l.;

considerato che la legge n. 179 del 30 novembre 2017, "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato", si inserisce nel complesso quadro normativo in materia di anticorruzione, disciplinando la tutela del soggetto che effettua la segnalazione di un illecito "whistleblower"), anche attraverso l'attivazione di un canale alternativo di segnalazione idoneo a garantire, con modalità informatiche, la riservatezza dell'identità del segnalante;

richiamati;

- le Linee guida ANAC in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower) di cui alla Determinazione n. 6 del 28.04.2015 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale serie generale n. 110 del 14 maggio 2015;
- lo schema di Linee guida ANAC in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 54-bis, del d.lgs. 165/2001 (c.d. whistleblowing), presente nella versione di consultazione sul sito istituzionale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), sul cui testo si è espresso il Garante Privacy, con provvedimento n. 215 del 04.12.2019, emettendo un parere favorevole con le condizioni di cui ai punti da 1) a 3), nonché le osservazioni di cui ai restanti punti da 4) a 16) del provvedimento medesimo;
- il Regolamento per la gestione delle segnalazioni e per l'esercizio del potere sanzionatorio in materia di tutela degli autori di segnalazioni di illeciti o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro (all'art. 54-bis del decreto legislativo n. 165/2001), in vigore dal 03.09.2020 a seguito della avvenuta pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale (GU - Serie Generale n. 205 del 18.08.2020)

considerata la necessità di proseguire con il servizio in argomento, anche per il 2021, avvalendosi della soluzione applicativa proposta dal Consorzio dei Comuni Trentini che è conforme a quanto previsto dalla normativa vigente ed in linea con quanto contenuto nella Determinazione ANAC n. 6 del 28.04.2015 nonché nello schema di Linee guida predisposto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) sopra richiamato;

rilevato che il Consorzio dei Comuni Trentini

pagina 1/4

- è una Società Cooperativa degli Enti pubblici locali, il cui scopo mutualistico è l'autoproduzione di beni e servizi, strumentali agli enti Soci o allo svolgimento delle loro funzioni, coerentemente con l'oggetto declinato nel proprio Statuto;
- opera quale Società in house degli Enti pubblici Soci, i quali costituiscono la totalità della compagine sociale ed esercitano in forma congiunta il controllo analogo sulla Società medesima, ai sensi delle disposizioni statali e provinciali vigenti in materia di contratti pubblici e di società a partecipazione pubblica;

rilevato che l'articolo 5 del Decreto legislativo n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) esclude dall'ambito di applicazione del Codice stesso una concessione o un appalto pubblico quando sono soddisfatte le seguenti condizioni (c.d. *affidamento in house*):

- controllo analogo: l'Amministrazione aggiudicatrice o l'Ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi ed un'influenza decisiva sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative della persona giuridica controllata;
- attività prevalente: oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'Amministrazione aggiudicatrice o dall'Ente aggiudicatore controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'Amministrazione aggiudicatrice o dall'Ente aggiudicatore;
- controllo pubblico: nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata;

richiamate le linee guida n. 7, di attuazione del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

rilevato che il Comune di Trento, per conto anche degli altri Enti pubblici soci del Consorzio dei Comuni Trentini, in ottemperanza a quanto disposto all'articolo 192 del decreto legislativo 50/2016, ha richiesto l'iscrizione nell'elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società in house e attualmente il Consorzio dei Comuni Trentini risulta iscritto nel suddetto elenco;

vista l'offerta protocollata in data 28.12.2020 del Consorzio dei Comuni Trentini S.c. ar.l. riguardante il servizio whistleblowing il quale viene offerto per un canone, relativo al 2021, pari ad euro 1.125,00 al netto degli oneri fiscali corrispondente ad euro 1.372,50 al lordo degli oneri fiscali;

ritenuto congruo l'importo formulato, per il servizio in argomento, in relazione alla struttura tecnologica messa a disposizione e ai vari servizi correlati di cui si può usufruire;

richiamate le disposizioni in materia di approvvigionamento di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni ed in particolare:

- gli artt. 39 bis e ter della legge provinciale 19.07.1990 n. 23 e s.m., la circolare della Provincia Autonoma di Trento 17.12.2012 prot. 5506/2012/721322/3.5, le delibere della Giunta provinciale 24.05.2013 n. 973, 11.07.2013 n. 1392 e 29.06.2015 n. 1097, 14.10.2016 n. 1795, 15.06.2018 n. 10340 e 1.08.2018 n. 1384;
- l'art. 36 ter 1 della l.p. 19.07.1990 n. 23 e s.m., ai sensi del quale le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale provvedono all'acquisizione di beni e servizi utilizzando apposite convenzioni quadro o gli strumenti del mercato elettronico forniti dall'Agenzia per gli appalti o, in mancanza di beni o servizi, mediante gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip s.p.a. o, in subordine, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni del medesimo articolo, ferma restando la possibilità di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia Autonoma di Trento o da Consip s.p.a.;
- la circolare a firma congiunta della Direzione generale e dell'Area tecnica e del territorio "legge provinciale 12 febbraio 2019 n. 1 "Variazione al bilancio di previsione della Provincia

Autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2019-2021” – Disposizioni di interesse per i contratti pubblici” di data 20 marzo 2019 n. 3 prot. 0081723;

richiamata inoltre la legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118” e in particolare l'art. 52, comma 4 della medesima;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 175, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 176, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021-2023 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 30.05.2017 n. 64;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021-2023, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale n. 93/2020/05 del 30 dicembre 2020, prot. n. 306212 col quale sono state attribuite le competenze dirigenziali nonché la direzione del Servizio Innovazione ricerca e transizione digitale;

d e t e r m i n a

1. di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, al Consorzio dei Comuni Trentini S.c.ar.l. il servizio di whistleblowing per un importo pari ad euro 1.125,00 al netto degli oneri fiscali corrispondente ad euro 1.372,50 al lordo degli oneri fiscali riferito all'anno 2021;
2. di subordinare il perfezionamento del rapporto alla stipulazione del relativo contratto

pagina 3/4

- mediante scambio di corrispondenza, secondo quanto stabilito dall'articolo 42, comma 4. del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti;
3. di individuare quale responsabile della gestione dei contratti, ai sensi dall'articolo 7 bis, comma 3 lettera g) del Regolamento per la disciplina dei contratti, il Dirigente Servizio Innovazione ricerca e transizione digitale;
 4. di indicare ai sensi dell'articolo 49, comma 5, del Regolamento per la disciplina dei contratti quale responsabile dell'esecuzione del contratto il Dirigente Servizio Innovazione ricerca e transizione digitale o la persona da lui delegata;
 5. di dare atto che ai sensi dell'articolo 12, comma 3, del Regolamento per la disciplina dei contratti provvederà alla stipulazione dei contratti il Dirigente Servizio Innovazione ricerca e transizione digitale, il quale sarà sostituito in caso di assenza od impedimento dal Dirigente Servizio Sviluppo Economico;
 6. di impegnare la spesa di euro 1.372,50 al lordo degli oneri fiscali per la realizzazione di quanto descritto in premessa e di imputare la spesa al capitolo 00270 – Innovazione ricerca e transizione digitale: servizi informatici e di telecomunicazioni con riferimento all'esercizio finanziario 2021 del PEG 2021 – 2022– 2023 che presenta la necessaria disponibilità;
 7. di dichiarare che le obbligazioni diventano esigibili entro la data del 31.12.2021.

Allegati in formato elettronico
//

Allegati in formato cartaceo
//

Il Dirigente del Servizio
dott.ssa Chiara Morandini

Trento, addì 29/01/21



COMUNE DI TRENTO

INNOVAZIONE, RICERCA E
TRANSIZIONE DIGITALE

Determinazione del Dirigente

N. 8/ 16

di data 29/01/21

Oggetto: IMPEGNO DELLA SPESA DI EURO 1.372,50. SERVIZIO DI WHISTLEBLOWING., ANNO 2021. CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI. IMPORTO EURO 1.372,50 AL LORDO DEGLI ONERI FISCALI.

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
U		2021	01081.03.00270	U.1.03.02.19.001	0801			1.372,50	"	80722 (7600851)

Visto di regolarità contabile sulla presente Determinazione dirigenziale espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.

VISTO FAVOREVOLE

Il Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 4 febbraio 2021